

Foto di Carlo Ferraro/Ansa



Esponenti leghisti, tra i quali Reguzzoni ad una festa "padana"

LAURA MATTEUCCI
MILANO

L'unica alternativa a questo governo sono le elezioni anticipate». La Lega resta aggrappata al suo obiettivo: fedele al governo il tempo necessario all'approvazione dei decreti attuativi sul federalismo. Ma l'obiettivo si fa sempre più lontano, mentre il voto si avvicina. Marco Reguzzoni, capogruppo della Lega alla Camera, è preciso e perentorio: «Siamo contrari a qualsiasi governo non legittimato dai cittadini, se poi qualcuno vuole rompere se ne assuma la responsabilità». Nulla delle sue parole viene lasciato all'interpretazione. Come è accaduto invece con quel «vedremo, noi facciamo accordi sui programmi» detto da Bossi parlando delle elezioni, un futuro indicativo che per un attimo ha spalancato porte su scenari di alleanze alternative, nuove geometrie per portare a casa il federalismo, e ha fatto vacillare l'asse di ferro Giussano-Arcore. Un paio d'ore dopo arriva la precisazione del Carroccio: mai messa in discussione l'alleanza con Berlusconi. Il «vedremo» si riferiva alla possibilità di voto anticipato e non alla certezza di un'intesa col Cavaliere.

Intervista a Marco Reguzzoni

«L'unica alternativa a questo governo è il voto anticipato»

Il capogruppo della Lega alla Camera: «Contrari a qualsiasi esecutivo tecnico». Bossi ammette: «Sarà molto difficile andare avanti così»

Quello che il Senatùr invece ammette è che «è molto difficile andare avanti così», ma si arrivasse alle urne, comunque, «noi ed il Pdl spazziamo via tutti». E la terza via non esiste. Sulle proposte del Pd per un governo che riformi la legge elettorale, Bossi taglia corto: «Bersani non l'ho neanche visto». Nessun governo di transi-

zione, insomma, «sarebbe il caos», nemmeno con a capo Tremonti: «Mica è scemo. Lui vuole bene a Berlusconi».

Reguzzoni, nel Pdl circola già pure la data del voto, il 27 marzo 2011.

«Finché non lo dice il presidente Napolitano, sono tutte illazioni che lasciano il tempo che trovano. Guardi,

in questo momento il rischio di elezioni anticipate io non lo vedo proprio». **Ma anche Bossi dice che «è difficile andare avanti così».**

«Adesso è agosto: facciamo passare le vacanze, e a settembre vediamo che succede».

Il voto su Caliendo, con la conferma che Berlusconi non ha più la maggioranza